

IL FATTO

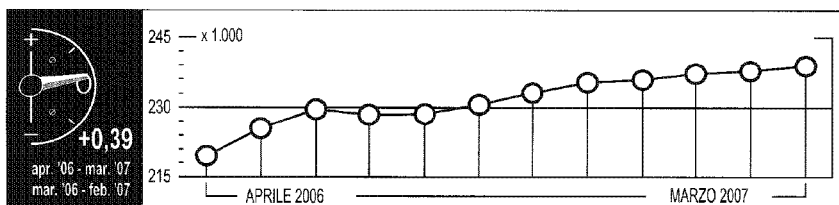
**Sondaggio Cna-Fita:  
un flop la riforma  
dell'autotrasporto**

A picco le tariffe pagate all'autotrasporto da quando è in vigore la riforma di settore. Solo il 10% delle aziende hanno sottoscritto un reale contratto, con il risultato che il contratto rappresenta la via più facile attraverso la quale la committenza scarica responsabilità e costi sull'autotrasportatore. Lo rivela un sondaggio, promosso e di-

vulgato da Cna Fita, che dipinge un quadro fallimentare: il 95% delle imprese esprime un giudizio negativo sulla vigente riforma dell'autotrasporto, e addirittura quasi il 97% ritiene che siano peggiorate le condizioni di lavoro al punto che una impresa su quattro è fortemente indebitata e quindi a rischio chiusura. "Se non si pone mano alla funzionalità del mercato - dice il responsabile nazionale Cna-Fita Maurizio Longo - con regole chiare e garantite, la deregolamentazione in atto determinerà un'accelerazione nel processo

di eliminazione delle imprese del settore. Già nel 2006 mancavano all'appello, rispetto all'anno precedente 4.500 imprese. Da quando è in vigore la riforma le tariffe dei servizi sono diminuite nel 48% dei casi nonostante il 40% delle imprese intervistate siano in possesso della certificazione di qualità. Il disegno di legge che proroga i termini della riforma potrebbe invece essere utilizzato per rielaborare con urgenza i contenuti dell'attuale riforma che sta mettendo in ginocchio più del 90% delle imprese italiane di autotrasporto".

ANNO MOBILE DEI VEICOLI COMMERCIALI



MERCATO

**35 Iribus a metano  
per l'APM  
di Perugia**

Irisbus ha consegnato all'azienda A.P.M. di Perugia 20 Cityclass CNG, prima tranche di un lotto totale di 35 veicoli in consegna entro fine anno. Si tratta di veicoli alimentati a metano nella versione urbana da 10,8 metri, impianto ad aria climatizzata per passeggeri e autista, pedana disabile e motore Iveco Cursor 8, sovralimentato con turbina a geometria variabile (272 CV a 2000 giri/min), con emissioni inquinanti inferiori ai valori EEEV. Con questi nuovi autobus, la flotta APM di Perugia sarà composta entro il 2007 da 75 mezzi a metano su 96 totali.

AMBIENTE

**Aumentano le emissioni  
l'Italia in media europea**

Il trasporto delle merci e delle persone nei Paesi EEA viene effettuato per il oltre il 70% su gomma, con tendenza all'aumento di questa percentuale già così elevata. Fra il 1990 ed il 2004 l'aumento medio delle emissioni di gas serra prodotte dal settore trasporti è stato del 25%. Queste in dettaglio le percentuali di aumento delle emissioni in ognuno dei Paesi membri dell'EEA: Austria (89%), Belgio

(33%), Bulgaria (-32%), Cipro (80%), Danimarca (24%), Estonia (-20%), Finlandia (7%), Francia (19%), Germania (5%), Grecia (41%), Irlanda (140%), Islanda (16%), Italia (26%), Lettonia (12%), Liechtenstein (13%), Lituania (-33%), Lussemburgo (156%), Malta (68%), Norvegia (27%), Paesi Bassi (34%), Polonia (16%), Portogallo (97%), Regno Unito (10%), Repubblica Ceca (107%), Romania (95%), Spagna (76%), Slovacchia (7%), Slovenia (54%), Svezia (9%), Svizzera (7%), Turchia (56%) e Ungheria (27%).

SICUREZZA STRADALE

**Meno morti  
con il Tutor**

Il Tutor sembra un valido deterrente contro la guida pericolosa. Dopo appena sei mesi dalla sua attivazione, il sistema di controllo della velocità media in autostrada, ha prodotto un risultato significativo. Il tasso di mortalità sulla rete gestita da Autostrade si è ridotto di quasi il 40% nei tratti dove è attivo il Tutor. In particolare, nel semestre settembre 2006-febbraio 2007, gli incidenti sono diminuiti del

20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mentre i feriti di quasi il 30%. La funzione di prevenzione del sistema - dicono in Autostrade - segnalato su tutte le tratte (436 km in totale su 6.816) con specifici cartelli, è evidente: in questi mesi c'è stata una progressiva riduzione della

velocità media ed una conseguente diminuzione delle contravvenzioni. Nel 2007 e 2008 proseguiranno le installazioni del Tutor lungo le tratte autostradali più pericolose della A1 Roma-Napoli e Milano-Bologna, sulla A4 Bergamo-Brescia e su tratti della A7 Serravalle-Genova.

RISULTATI CONSEGUITI SU TRATTE SOGGETTE A TUTOR

	da Set. '05 a Feb. '06	da Set. '06 a Feb. '07	Diff. %
Tasso di incidentalità	55,4	42,9	-22,6
Tasso feriti	24,0	16,4	-31,7
Tasso decessi	0,7	0,4	-38,6

Fonte: Autostrade per l'Italia

NORME

**Qualche bus in più  
sui servizi di linea?**

Con le liberalizzazioni è stata ampliata la possibilità di apertura di nuovi servizi di linea. Con la modifica di una norma transitoria, fino al 31 dicembre 2010 possono essere autorizzati nuovi servizi di linea o modifiche nei servizi di linea già esistenti nel 2005. Eliminata la limitazione che consentiva solo nuovi servizi di linea fra località distanti almeno 30 km da quelle servite da relazioni di traffico.

**PANORAMA**

**DAL PALAZZO**

**Di Pietro: "Bloccare i TIR solo in casi eccezionali"**

Proprio nello stesso giorno dell'istituzione del divieto di sorpasso ai TIR sulla Venezia-Trieste il ministro Antonio Di Pietro ha detto che la limitazione dell'utilizzo dei TIR in autostrada è una soluzione applicabile esclusi-

vamente "in casi eccezionali e solo per tempi molto brevi. Fermare i Tir sarebbe come dire chiudere tutte le imprese perché l'economia genera lavoro nero. È ovvio che non si può impoverire il mondo dei trasporti perché ci sono troppi veicoli pesanti: dobbiamo operare per favorire l'alta velocità e l'alta capacità, per esempio lavorando per la terza corsia sulla Venezia-Trieste".

**SVILUPPO**

**Un simulatore per studiare le cabine**

TGS e TGX sono le nuove denominazioni commerciali con le quali Man lancerà, al Salone del Veicolo Industriale di Amsterdam - ad ottobre - due nuove gamme di autocarri pesanti. Nuovi i criteri di ergonomia ed abitabilità. I dati raccolti nelle indagini "Cab Clinics", e le informazioni ottenute dal simulatore di guida dinamico per autocarri gestito da Man e dal politecnico di Monaco "Technische Universität München", hanno avuto ottimi riscontri nel nuovo progetto.

**Investimenti sul trasporto**

Ecco un curioso paragone fra tre investimenti sul trasporto.

**1** Per battere il record mondiale di velocità su rotaia raggiungendo i 574,8 chilometri orari, il 3 aprile scorso al chilometro 191 della linea ad alta velocità Parigi - Strasburgo, SnCF, Alstom e Rff - rispettivamente la compagnia che gestisce il trasporto ferroviario in Francia, l'industria che produce il Tgv e la compagnia proprietaria della rete - hanno investito circa 30 milioni di euro. Per preparare la sfida, che mira a promuovere l'immagine della Francia nel mondo, hanno lavorato oltre 300 persone per un anno e mezzo ed è stata fatta una campagna di test cominciata lo scorso 15 gennaio.

**2** Di recente Iveco ha reso noto che l'investimento per lo sviluppo del Nuovo Stralis è stato esattamente identico: 30 milioni di euro.

**3** Per favorire il rinnovo del parco dei veicoli pesanti da trasporto merci in Italia saranno spesi dallo Stato 70 milioni di euro.

**FORMAZIONE**

**Seminario su tempi di guida e tachigrafo**

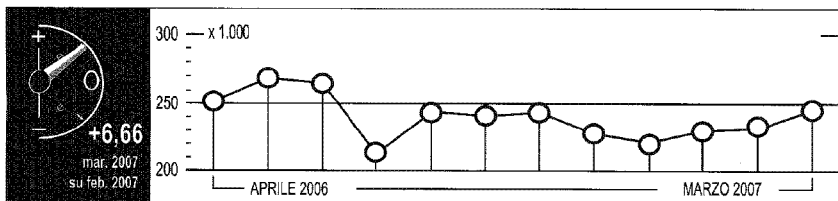
In occasione dell'entrata in vigore del regolamento che modifica e aggiorna le norme sui tempi di guida e di riposo dei conducenti con molte novità che incidono sull'organizzazione delle attività dei conducenti, l'Anita Servizi Srl ha organizzato un seminario dedicato al nuovo regolamento comunitario in due sessioni: la prima dedicata alla nuova disciplina dei tempi di guida e di riposo, la seconda di approfondimento circa l'utilizzo del tachigrafo digitale, ormai obbligatorio per i veicoli immatricolati a partire dal mese di maggio dello scorso anno.

**AZIENDE**

**Margaritelli rimorchi punta anche all'estero**

L'obiettivo del gruppo Margaritelli, azienda perugina nota da molti anni per i suoi parquet ed entrata di recente nei rimorchi attraverso l'acquisizione della Merker e della Cardi, è di arrivare nel 2007 a una produzione complessiva di 2.500 rimorchi, corrispondenti a un fatturato di circa 55 milioni di euro. Margaritelli punta così a consolidare la presenza sul mercato italiano e al tempo stesso a gettare le basi per un approccio ai mercati esteri.

**TENDENZA ANNUA DEI VEICOLI COMMERCIALI**



**COMPONENTI**

**All'Italia il record del costo gomme nell'autotrasporto**

È l'Italia il Paese con il record europeo del costo dei pneumatici dell'autotrasporto di merci. Se si considera un autotricolo con cinque assi che percorra 100.000 km all'anno, nel nostro Paese il costo al chilometro per gli pneumatici è di 0,118

euro. In Germania 0,098 euro, in Austria 0,088, in Francia 0,078, in Romania addirittura 0,047 euro. I dati provengono da una elaborazione compiuta dall'Airp (Associazione Italiana Ricostruttori Pneumatici) su uno studio del Comitato Centrale per l'Albo Nazionale degli autotrasportatori. Due le ragioni che hanno condotto al nostro record: la maggior usura che deriva da infrastrutture stradali

antiquate e in condizioni di manutenzione troppo spesso inadeguate; il minor impiego che gli autotrasportatori italiani fanno degli pneumatici ricostruiti, che hanno costi decisamente inferiori ai nuovi e che vengono ampiamente utilizzati in tutti i Paesi avanzati. Basti pensare che in Italia la quota dei ricostruiti nell'acquisto di pneumatici di ricambio è pari al 35% contro il 50% degli Usa.

**ALTERNATIVE**

**Novità a gas Iveco e Man al SEP**

Fra le novità esposte al quartiere fieristico di Padova in occasione del salone dedicato alle tecnologie ambientali SEP Pollution si segnalano il nuovo Iveco Daily CNG con motore a metano e alcune soluzioni di motori alimentati a gas per co-generazione presentate da Man.